



34639 16-02-19

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DETERMINAZIONE - SETTORE X

Provvisorio Rep n. 9 del 13/02/2019

Definitivo Rep n. 197 del 14/02/2019

OGGETTO: Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. – legale rappresentante Aloschi Angelo residente a Siracusa via Corindone, 3 – sede legale a Siracusa via Pantanelli, 3 - sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a Siracusa via Pantanelli n. 22, foglio n. 69, p.lla n. 4 - Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.
Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Esercizio Finanziario 2019

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Siracusa istanza AUA per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi sita a Siracusa via Pantanelli n. 22, foglio n. 69, p.lla n. 4, (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 04/10/2018 ed acquisita al prot. gen. al n. 34559 del 05/10/2018).

Visto il verbale di Conferenza di Servizi del 09/01/2019 in cui il Comune di Siracusa esprime parere favorevole, con prescrizioni, relativamente allo scarico delle acque sul suolo e sulle acque di prima pioggia.

Visto il parere, con prescrizioni, del Servizio Rifiuti e Bonifiche del 29/01/2019 prot. n. 105/Ri.Bo. ed acquisito al prot. dell'Ente al n. 5075 del 01/02/2019 per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la documentazione agli atti di questo Ufficio per l'adozione del provvedimento di AUA.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30-04-1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. – legale rappresentante Aloschi Angelo residente a Siracusa via Corindone, 3 – sede legale a Siracusa via Pantanelli, 3 - sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a Siracusa via Pantanelli n. 22, foglio n. 69, p.lla n. 4, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - di confermare alla Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. con sede legale a Siracusa via Pantanelli n. 3 e sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a Siracusa via Pantanelli n. 22 il n. 124 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
 - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni imposte nei pareri espressi dal Comune di Siracusa in sede di Conferenza dei Servizi del 09/01/2019 (All. A) e dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 105/Ri.Bo. del 29/01/2019 ed acquisito al prot. dell'Ente al n. 5075 del 01/02/2019 (All. B), che si allegano al presente atto e che ne fanno parte integrante e sostanziale;
 - 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - 3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;

4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Siracusa che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore Ambiente del Comune di Siracusa, all'Arpa ST. di Siracusa, nonché al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigilia)



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)



VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Siracusa,

Il Responsabile del X Settore Territorio e Ambiente
(Ing. Domenico Morello)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:

Il Responsabile del III Settore Economico Finanziario
(dr. A. Cappuccio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa,

Il Responsabile del III Settore Economico
Finanziario
(dr. A. Cappuccio)

ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Comune di Siracusa in sede di Conferenza di Servizi del 09/01/2019, relativamente allo scarico delle acque sul suolo e sulle acque di prima pioggia alla Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. con sede legale a Siracusa via Pantanelli, 3 e sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a Siracusa via Pantanelli n. 22, foglio n. 69, p.lla n. 4.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
X SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA

Verbale di Conferenza di Servizi.

In data 09.01.2019 alle ore 12:00, presso il X Settore, sito a Siracusa, via Necropoli del Fusco n. 7, si svolge la conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e smi per l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale, di cui al D.P.R. 59/13, richiesta dalla ditta Ecomac s.r.l. La conferenza è stata indetta con nota prot. gen. n.46945 del 27.12.2018. Alla conferenza sono stati invitati la ditta in questione, il Comune di Siracusa, l'ARPA e il Servizio Rifiuti e Bonifiche. Sono presenti:

Ing. Paolo Trigilio	Responsabile del Servizio Tutela Ambientale - Presidente conferenza;
Coll. Amm. Lorena Carrieri	Libero Consorzio C. di SR Segretaria verbalizzante;
P.I. Sebastiano Cottone	Libero Consorzio Com. di SR Serv. Rifiuti/Bonifiche;
Arch. Gaetano Brex	Dirigente Sett.Ambiente Comune SR;
Sig. Angelo Aloschi	Amministratore Unico ditta.

L'ARPA e l'VIII Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa sono assenti. Il Comune esaminata la documentazione presentata dalla ditta osserva che l'impianto di depurazione dei reflui civili (fossa imhoff con vassoio assorbente) è sottodimensionato rispetto agli addetti attualmente operanti nell'azienda. La ditta dichiara che ha già provveduto ad ovviare a quanto segnalato dotando l'impianto di n. 4 bagni chimici sufficienti ad assorbire il fabbisogno dell'attuale forza lavoro e presenta copia del contratto di noleggio degli stessi. Si impegna inoltre ad adeguare ulteriormente il numero di bagni in funzione della forza lavoro occupata dandone comunicazione ai competenti Uffici Comunali. Il Presidente osserva inoltre che l'autorizzazione allo scarico sul suolo e acque di prima pioggia n. 48028 del 13.04.2017 rilasciata dal Settore Ambiente del Comune di Siracusa è stata rilasciata in difformità della disciplina dell'AUA e pertanto ne richiede la revoca in autotutela. Il rappresentante del Comune dichiara che provvederà con proprio atto a tale revoca, ed esprime parere favorevole allo scarico sul suolo e sulle acque di prima pioggia con le seguenti prescrizioni:

1. per l'impianto di fossa imhoff con subirrigazione in vassoio assorbente:

- che tutti i reflui civili derivanti dall'utilizzo dell'insediamento vengano convogliati nella fossa imhoff, ivi compresi quelli derivanti da impianti doccia, lavabi o lavelli posti all'esterno del fabbricato;
- che vengano rispettate le norme tecniche per la conduzione di impianti di subirrigazione di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04.03.1977 e, in particolare:
- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come "area a verde" e piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente evapotraspirazione;
- che non si verificino fenomeni di impaludamento ovvero esalazioni di odori molesti;
- che il volume dei liquami dispersi giornalmente non superi in maniera significativa i quantitativi previsti;
- che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili;



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA
X SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA

- g. che il refluo chiarificato rispetti il limite "inferiore o uguale a 2 ml/l" relativamente al parametro Materiali Sedimentabili, qualora possano comportare un impatto negativo sul corpo recettore;
- h. che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti, tramite ditte autorizzate ai sensi dell'art. 35 della legge Regionale 27/86, con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa imhoff e che il titolare dello scarico conservi a propria cura la documentazione comprovante le suddette operazioni e la trasmetta in copia alla Divisione Ecologia entro il 31 marzo di ogni anno;
- i. che la Ditta comunichi alla Divisione Ecologia la data di attivazione dello scarico, al fine di rendere possibili le funzioni tecniche di Vigilanza e Controllo di cui all'art. 40 della legge Regionale 27/86;
- j. che la Ditta comunichi tempestivamente alla Divisione Ecologia ogni variazione intervenga in relazione alla proprietà e/o alla cessione in locazione dell'insediamento, al periodo di utilizzo dello stesso ovvero al numero di abitanti equivalenti;
- k. che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi di lavanderia, per la pulizia della casa e per la cassetta di cacciata del wc. E' VIETATO il suo utilizzo come bevanda, per la pulizia della persona e per gli usi di cucina,
- l. che i reflui vengano collettati alla pubblica fognatura, previa acquisizione della apposita Autorizzazione, non appena la stessa sarà realizzata;
2. per le acque di prima pioggia:
- a. che vengano rispettate le "Istruzioni di messa in marcia e gestione", nonché quelle contenute nel "manuale di uso e manutenzione fornite dalla ditta costruttrice dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
- b. che le operazioni di manutenzione effettuate sul disoleatore vengano annotate su appositi fogli di servizio, i quali dovranno essere esibiti su richiesta dei competenti Uffici e/o organi di Controllo;
- c. che il filtro a coalescenza del disoleatore venga manutenzionato o sostituito ogni sei mesi;
- d. che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili;
- e. le acque trattate rispettino i limiti di immissione nella rete delle acque meteoriche previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 del D.D.lgs 152/06.

La conferenza termina alle ore 13:30.

Ing. Paolo Triggilio

Paolo Triggilio

P.I. Sebastiano Cottone

Sebastiano Cottone

Sig. Angelo Aloschi

Coll. Amm. Lorena Carrieri

Lorena Carrieri

Arch. Gaetano Brex

Gaetano Brex

ALLEGATO "B"

OPERAZIONE DI RECUPERO RIFIUTI

Il presente allegato, composto da n. 8 fogli compreso il frontespizio è costituito dal parere rilasciato dal Servizio Rifiuti e Bonifiche prot. n. 105/Ri.Bo. del 29/01//2019 ed acquisito al prot. dell'Ente al n. 5075 del 01/02/2019 per le Operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Ditta Ecomac Smaltimenti S.r.l. con sede legale a Siracusa via Pantanelli, 3 e sito dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi a Siracusa via Pantanelli n. 22, foglio n. 69, p.lla n. 4.

Dettaglio Email

Mittente: decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 31-01-2019 Ora: 12:33 Num. Protocollo: 0005075 Del: 01-02-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.4932 del 31-01-2019 - PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA ECOMAC SMALTIMENTI S.R.L. DI SIRACUSA AI SENSI DELL'ART. 216, CO. 3, DEL D. LGS. 152/06

Testo Email

X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICHE

Prot. n. 105/Ri.Bo.

Siracusa 29 gennaio 2019

PARERE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DELLA DITTA ECOMAC SMALTIMENTI S.R.L. DI SIRACUSA AI SENSI DELL'ART. 216, CO. 3, DEL D. LGS. 152/06.

In riferimento all'istanza relativa alla richiesta di iscrizione per lo svolgimento di attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ai fini della comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 152/06, trasmessa via PEC dal Servizio "Tutela Ambientale", in data 02 ottobre 2018;

visto il verbale di sopralluogo effettuato dal personale di questo Settore congiuntamente al personale dell'ARPA Sicilia ST Siracusa, in data 27, 28 novembre e 03 dicembre 2018;

vista la documentazione integrata dalla ditta in sede di Conferenza dei Servizi del 09 novembre 2018;

questo ufficio esprime parere favorevole e ritiene quanto segue:

1. di prendere atto della richiesta di rinnovo di iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 216, co. 3, di cui ai punti R3 e R13, dell'allegato C, del D. Lgs. 152/06, ai fini del rilascio del Provvedimento AUA ai sensi del DPR n. 59/2013;
2. di confermare alla ditta Ecomac Smaltimenti s.r.l. di Siracusa, con sede legale e dell'impianto in via della Pantanelli n. 22 nel comune di Siracusa, l'iscrizione al n. 124 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi;
3. come previsto dall'Allegato 1, SubAllegato 1, e Allegato 4, SubAllegato 1, del D.M. 186/06, la ditta dovrà svolgere l'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie ed i quantitativi indicati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante del seguente provvedimento. Per i rifiuti RAEE di cui alle tipologie 5.16 e 5.19, si richiama quanto previsto dal D.Lgs. n. 151/2005 e D.Lgs. n. 49/2014. Per tali tipologie di rifiuti la società deve iscriversi al Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE) prima della gestione degli stessi. Per i rifiuti di cui alla tipologia 5.16, l'operazione di messa in riserva R13, ai sensi del D.M. 05/02/1998, mod. dal D.M. 186/2006, non prevede l'attività di disassemblaggio per la separazione dei componenti riutilizzabili (attività attinente all'operazione di recupero R4, non richiesta dall'azienda);
4. per quanto applicabili per la sola attività di messa in riserva (R13), si richiamano i requisiti, i criteri e le prescrizioni previsti da:
 - Regolamento 333/2011/UE per i rottami metallici (rottami di ferro, acciaio e alluminio);
 - Regolamento 715/2013/UE per i rottami di rame;
 - Decreto Presidente Regione Siciliana del 18/03/2015, di approvazione delle "Linee guida Protocollo di accettazione e gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi", allegate alla delibera di Giunta Regionale n. 27 del 18/02/2015;
 - Decreto Presidente Regione Siciliana del 21/12/2016, di approvazione del "Modello di attuazione del Protocollo per l'accettazione e la gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi", allegato alla delibera di Giunta Regionale n. 355 del 19/10/2016;

5. la ditta è subordinata al rispetto delle ulteriori seguenti prescrizioni e condizioni:
- a) effettuare per i rifiuti metallici in ingresso all'impianto le analisi radiometriche;
 - b) i rifiuti in entrata all'impianto devono avere provenienza e caratteristiche conformi a quanto previsto dal D.M. 05/02/98, come modificato dal D.M. 186/06, e sugli stessi devono essere eseguite ove previste, le analisi di caratterizzazione ai sensi dell'art. 8 del citato D.M. 05/02/98 e s.m.i.;
 - c) i rifiuti in ingresso, dopo la fase di recupero R13, devono essere conferiti presso impianti autorizzati anche per le operazioni di recupero successive alla messa in riserva;
 - d) per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1, del D.M. 05/04/2006 n. 186, il passaggio tra i siti adibiti all'operazione di recupero R13 "Messa in Riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica del rifiuto così come indicato al punto 8 dell'art. 6 del D.M. 186/06;
 - e) la ditta deve attenersi, per quanto compatibili con le tipologie di rifiuti gestiti dall'impianto in oggetto, alle indicazioni e prescrizioni riportate ai punti 4, 5 e 6 della Circolare prot. n. 4064 del 15/03/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativa alle *"LINEE GUIDA PER LA GESTIONE OPERATIVA DEGLI STOCCAGGI NEGLI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI"*, pubblicata nel sito del MATTM.

Al proposito, la ditta è onerata alla presentazione di una relazione tecnica di rispondenza alle predette indicazioni e prescrizioni tecniche, impiantistiche e gestionali, indicando i tempi di realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento, da effettuarsi entro tre mesi dal ricevimento del provvedimento di AUA, rinnovabile per un ulteriore periodo di mesi tre, previa motivata e circostanziata richiesta da parte del rappresentante legale;

- f) considerato che la ditta non risulta essere in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità, ex art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nell'allegato IV, punto 7, lett. z.b) del D.Lgs. n. 04/2008. Pertanto la stessa, nelle fasi di recupero R3, non dovrà superare la quantità complessiva di 10 t/g di rifiuti;
- g) i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero, non dovessero avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06. Restano inoltre sottoposti al regime dei rifiuti i prodotti ed i materiali (*End of Waste*) ottenuti dalle attività di recupero che non vengono destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione, ai sensi dell'art. 3, co. 3 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.
- h) la ditta è tenuta agli obblighi di cui all'art. 190, comma 1, ed art. 189, comma 3, del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii.
- i) per gli anni successivi a quello in corso, il versamento del diritto di iscrizione annuale, di cui al D.M. 350/98, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno;
- j) la ditta è onerata a presentare un report entro il mese di febbraio di ogni anno, riportando tutte le informazioni relative alla gestione dell'attività di recupero, con particolare riferimento alla provenienza dei rifiuti gestiti dall'impianto, quantità di rifiuti messi in riserva (R13), divisi per tipologia, destinazione finale del rifiuto dopo la fase di R13, nonché la destinazione dei prodotti ottenuti dall'attività di recupero effettuata;
- k) le attività di gestione e manutenzione che interessano l'impianto, devono svolgersi in conformità alle norme vigenti in materia di tutela della salute, dell'uomo e dell'ambiente, nonché della sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione incendi.

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche incidenti sulle aree dell'impianto di recupero, si rimanda al parere di competenza degli Uffici preposti ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86 e dell'art. 113 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per gli eventuali scarichi.

Sono fatte salvi ulteriori eventuali pareri, nulla osta o autorizzazioni di competenza di altri Uffici, Enti e Organi.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. D. Sole Greco)

DITTA " ECOMAC SMALTIMENTI s.r.l." - Siracusa

TIPOLOGIA	CODICE RIFIUTO	ATTIVITA' DI RECUPERO			QUANTITA' ANNO
		PARAGRAFO D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. 05/04/06 n. 186	SIGLA R(N)	T/A	
	CODICE E.E.R.				
1.1 rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	1.1.3	R13		10.000
1.1 rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	1.1.3 b)		R3 (*)	3.600
2.1 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112] [150107] [160120] [170202] [191205] [200102]	2.1.3	R13		10.000
2.2 vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	[150107] [200102]	2.2.3	R13		1.000
2.4 rifiuti di fibre in vetro	[170202] [200102]	2.4.3	R13		1.000
3.1 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]	[100210] [100299] [120101] [120102] [120199] [150104] [160117] [170405] [190102] [190118] [191202] [200140]	3.1.3	R13		3.000
3.2 rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]	[100899] [110501] [110599] [120103] [120104] [120199] [150104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [191203] [200140]	3.2.3	R13		3.000
3.3 sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo	[150104] [150105] [150106] [191203]		R13		100
3.4 rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe	[110199] [120103] [120104] [200140]		R13		400
3.11 rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografia contenenti argento e suoi composti	[090107]		R13		100
5.1 parti di autov., di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultati da operaz. di messa in riserva in sic. di cui all'art. 46 del D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997, e ss.mm.ii. e al D. Lgs. n. 209 del 24/06/2003, e privati di pneum. e comp. plast. recup.	[160106] [160116] [160117] [160118] [160122]		R13		1.200

5.2 parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operaz. di messa in sic. Autoriz. ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997, e ss. mm. ii.	[160106] [160116] [160117] [160118] [160122]	5.2.3	R13		1.200
5.6 rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]		R13		100
5.7 spezzoni di cavo con il conduttore in alluminio	[160216] [170402] [170411]	5.7.3	R13		100
5.8 spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118] [160122] [160216] [170401] [170411]	5.8.3	R13		100
5.9 spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b), e metallico (c)	[160216] [170411]	5.9.3	R13		100
5.16 apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[110114] [110206] [110299] [160214] [160216] [200136]		R13		500
5.19 apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	[160214] [160216] [200136]	5.19.3	R13		1.500
6.1 rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [191204] [200139]	6.1.3	R13		7.000
6.5 paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [120105] [160119]	6.5.3	R13		100
7.1 rif. costit. da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. arm. e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcest. arm. prov. da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	7.1.3	R13		5.000
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]		R13		200
7.29 rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	[170604]		R13		20
8.9 indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	[191208] [200110] [200111]	8.9.3	R13		500
9.1 scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [030199] [150103] [170201] [191207] [200138] [200301]	9.1.3	R13		10.000
10.2 pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	10.2.3	R13		100

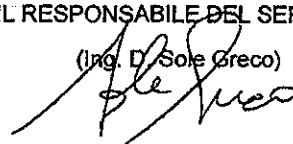
A

11.11 oli esausti vegetali ed animali	[020304] [200125]		R13		500
13.20 gruppo cartuccia toner per stamp. laser; cont. toner per fotocop., cartucce per stamp. fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stamp. ad aghi	[080318] [160216]		R13		80
16.1 lett. I) rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	16.1.3 lett. I)	R13		2.500
			Totale R13	Totale R3	
			59.400	3.600	
TOTALE ATTIVITA'					63.000

(*) R3 quantità max recupero: 10 t/g

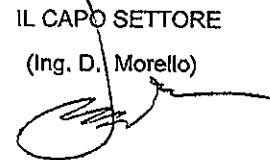
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. D. Sole Greco)




IL CAPO SETTORE

(Ing. D. Morello)



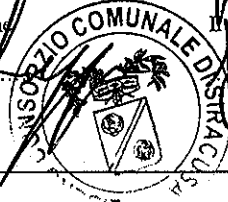
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Dal **15 FEB. 2019** al **1 MAR. 2019**

Col n. del Reg. pubblicazioni

L'addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale
